

A tutti gli Organismi di Certificazione accreditati nello schema PRS e ISP
Responsabili di schema

Alle Associazioni degli Organismi di valutazione della conformità

Loro Sedi

**Oggetto: Dipartimento DC - Circolare Informativa N° 08/2019
Disposizioni in materia di certificazione e accreditamento per la conformità alla norma UNI 11337-7:2018 "Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Parte 7: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali coinvolte nella gestione e nella modellazione informativa"**

Introduzione

Con lo sviluppo del BIM (Building Information Modeling), si presenta sul mercato l'opportunità di svolgere un'attività professionale che richiede specifiche competenze. La certificazione professionale, basata su uno schema sviluppato in conformità con la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 e valutata da un Organismo terzo e indipendente accreditato permette di documentare in modo oggettivo la propria competenza.

Nascono così **nuove figure professionali** con diverse competenze:

- **BIM Specialist:** si occupa dell'utilizzo del software per la realizzazione di un progetto in BIM e dello sviluppo del modello 3D. Elabora ed eventualmente modifica in corso d'opera i modelli grafici e gli oggetti a essi correlati e le loro librerie, esegue l'estrazione dei dati. Svolge anche l'analisi tecnica utilizzando la documentazione aziendale per la produzione di elaborati e modelli (standard e procedure).

La figura del BIM Specialist è declinata nelle seguenti discipline:

1. Architettura: disciplina relativa alla progettazione, realizzazione e gestione di opere edili in campo residenziale, culturale ed amministrativo, sportivo e dello spettacolo, produttivo e commerciale e di pianificazione territoriale.
 2. Strutture: disciplina relativa alla progettazione e costruzione di strutture di edifici civili, industriali o destinate ad opere infrastrutturali.
 3. Impianti: disciplina relativa alla progettazione e installazione di impianti meccanici, elettrici e idraulici (denominata MEP).
 4. Infrastrutture: disciplina relativa alla progettazione, realizzazione e gestione di opere infrastrutturali quali, ad esempio, strade, ferrovie, opere di sbarramento fluviale, reti tecnologiche, opere portuali e tutte quelle opere che hanno una forte interconnessione con il territorio nel quale sono inserite.
- **BIM Coordinator:** coordina i BIM Specialist coinvolti nel progetto per garantire l'applicazione degli standard e dei processi tramite l'utilizzo di software necessari per il coordinamento delle attività di redazione, controllo e gestione del progetto BIM. Si occupa anche delle problematiche di condivisione e aggregazione dei contenuti informativi. Riporta al BIM Manager ogni dettaglio dello sviluppo del progetto favorendo il processo informativo.
 - **BIM Manager:** gestisce e aggiorna periodicamente le linee guida di organizzazione sulla gestione informativa per tutte le discipline, coordinando le attività delle altre figure operative. Garantisce il coordinamento del progetto, gestendo i ruoli e le fasi previste, e individua le interferenze riassegnando all'interno del team di progetto la loro correzione. Elabora il capitolato informativo per il committente e il BIM Execution Plan (piano per la gestione Informativa) a uso interno dell'azienda. Verifica l'applicazione operativa ed il

rispetto degli standard stabiliti con i BIM coordinator e cura la modifica dei contenuti informativi.

- **CDE Manager:** gestisce l'ambiente in cui avviene lo scambio di informazioni tra i diversi attori partecipanti a un progetto (CDE). Controlla il processo interoperabile delle informazioni, la correttezza e tempestività del flusso operativo. Relaziona i contenuti dei modelli con altri dati presenti in piattaforma e applica le tecniche di protezione dei dati.

La circolare fornisce indicazioni per l'accreditamento degli Organismi di certificazione ai fini del rilascio di certificazioni di profili professionali relativi alle figure professionali di cui alla norma UNI 11337-7:2018.

Contesto Normativo

- UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 "Requisiti generali per gli organismi che operano nella certificazione del Personale".
- UNI 11337-1:2017 "Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Parte 1: Modelli, elaborati e oggetti informativi per prodotti e processi"
- UNI/TS 11337-3:2015 "Edilizia e opere di ingegneria civile - Criteri di codificazione di opere e prodotti da costruzione, attività e risorse - Parte 3: Modelli di raccolta, organizzazione e archiviazione dell'informazione tecnica per i prodotti da costruzione"
- UNI 11337-4:2017 "Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Parte 4: Evoluzione e sviluppo informativo di modelli, elaborati e oggetti"
- UNI 11337-5:2017 "Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Parte 5: Flussi informativi nei processi digitalizzati"
- UNI/TR 11337-6:2017 "Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Parte 6: Linea guida per la redazione del capitolato informativo"
- UNI 11337-7:2018 "Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Parte 7: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali coinvolte nella gestione e nella modellazione informativa"
- ISO 19650:2018 "Organization and digitalization of information about buildings and civil engineering works, including building information modelling (BIM) -- Information management using building information modelling - Parte 1: Concepts and principles e Parte 2: Delivery phase of the assets";
- Legge n. 4 del 14/01/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate"
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2009/C 155/02 del 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET)
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EFQ) (Gazzetta ufficiale C 111 del 6.5.2008).

Regole di certificazione

Norma di accreditamento	di	UNI CEI EN ISO/IEC 17024
Norma di certificazione	di	UNI 11337-7:2018

<p>Criteria di competenza dei commissari d'esame</p>	<p>La Commissione d'esame dovrà possedere, nel suo insieme, i seguenti requisiti di competenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza della norma di accreditamento ISO/IEC 17024, della norma di certificazione UNI 11337-7:2018, delle procedure dell'OdC inclusi i criteri per la gestione delle sessioni d'esame di certificazione, che devono essere coerenti con i requisiti dalla ISO/IEC 17024; 2. capacità di cogliere aspetti legati alle Conoscenze, Abilità e Competenze relative ai compiti indicati nei prospetti specifici dei vari profili di cui alla norma UNI 11337-7:2018. 3. Competenza, maturata a seguito di esperienze lavorative complessiva di almeno 10 anni, in materie attinenti ai servizi di ingegneria e architettura. 4. Competenza, maturata a seguito di esperienze lavorative di almeno 5 anni, in ambiti di progettazione. 5. il possesso della certificazione, sotto accreditamento, del profilo di <u>BIM Specialist</u> della norma UNI 11337-7. <p><u>Grandparent</u></p> <p>Per i primi tre anni di operatività, in sostituzione del membro della Commissione d'esame in possesso di una certificazione sotto accreditamento nello stesso profilo oggetto di valutazione (punto 5 di cui sopra), l'OdC può servirsi di un Grandparent che possieda almeno uno dei requisiti indicati nei punti seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) aver operato con funzioni di Responsabile in ambiti quali "progettazione" o "verifica della progettazione" per un periodo non inferiore a 6 anni, di cui almeno 3 anni in ambito BIM; b) aver operato con funzioni di Responsabile in ambiti quali "progettazione" o "verifica della progettazione" per un periodo non inferiore ad anni 3 ed aver acquisito altre esperienze professionali nel campo per un periodo di almeno 3 anni (in qualità di docente universitario, o come auditor tecnico/ispettore nei sistemi di gestione e in attività ispettive). Gli anni di esperienza complessiva devono comunque essere almeno 6 di cui almeno 3 anni in ambito BIM; c) aver ricoperto ruoli e funzioni significative in istituzioni pubbliche o di tipo privato operanti in ambito appalti lavori pubblici e/o servizi di ingegneria/architettura per un periodo non inferiore a 6 anni, o aver partecipato con funzioni rilevanti a importanti programmi e progetti in campo ingegneristico, ad attività scientifica, normativa, pubblicitica tecnica e simili, per un periodo non inferiore a 6 anni di cui almeno 3 anni in ambito BIM; d) oppure rientrare tra i requisiti del seguente schema: <table border="1" data-bbox="427 1496 1407 1912"> <thead> <tr> <th>Requisiti Esaminatore CDE MANAGER</th> <th>Requisiti Esaminatore BIM MANAGER</th> <th>Requisiti Esaminatore BIM COORDINATOR</th> <th>Requisiti Esaminatore BIM SPECIALIST</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Almeno 5 anni di esperienza lavorativa nell'ambito del BIM con evidenze di gestione di ambienti di condivisione dei dati</td> <td>Almeno 5 anni di esperienza lavorativa nell'ambito del BIM con evidenze di gestione di commesse e coordinamento di gruppi di persone, anche esterne alla propria organizzazione</td> <td>Almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'ambito del BIM con conoscenza documentata del software dedicato ed evidenze di gestione e coordinamento di commesse</td> <td>Almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'ambito del BIM con l'utilizzo del software dedicato</td> </tr> </tbody> </table>	Requisiti Esaminatore CDE MANAGER	Requisiti Esaminatore BIM MANAGER	Requisiti Esaminatore BIM COORDINATOR	Requisiti Esaminatore BIM SPECIALIST	Almeno 5 anni di esperienza lavorativa nell'ambito del BIM con evidenze di gestione di ambienti di condivisione dei dati	Almeno 5 anni di esperienza lavorativa nell'ambito del BIM con evidenze di gestione di commesse e coordinamento di gruppi di persone, anche esterne alla propria organizzazione	Almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'ambito del BIM con conoscenza documentata del software dedicato ed evidenze di gestione e coordinamento di commesse	Almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'ambito del BIM con l'utilizzo del software dedicato
Requisiti Esaminatore CDE MANAGER	Requisiti Esaminatore BIM MANAGER	Requisiti Esaminatore BIM COORDINATOR	Requisiti Esaminatore BIM SPECIALIST						
Almeno 5 anni di esperienza lavorativa nell'ambito del BIM con evidenze di gestione di ambienti di condivisione dei dati	Almeno 5 anni di esperienza lavorativa nell'ambito del BIM con evidenze di gestione di commesse e coordinamento di gruppi di persone, anche esterne alla propria organizzazione	Almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'ambito del BIM con conoscenza documentata del software dedicato ed evidenze di gestione e coordinamento di commesse	Almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'ambito del BIM con l'utilizzo del software dedicato						

	Si specifica che dimostrare esperienza in ambito BIM s'intende aver partecipato a e/o essere firmatario di progetti multidisciplinari, sviluppati con tecnologia BIM, almeno fino alla fase di progettazione definitiva, ecc..																				
<p>Criteri di competenza del <i>decision maker</i></p>	<p>L'OdC deve dotarsi di criteri di qualifica del Decision Maker, che può essere membro della struttura interna dell'OdC, per assicurarsi che possieda adeguate competenze.</p> <p>I criteri dovranno considerare i seguenti elementi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei processi di delibera dell'OdC; • conoscenza generale della Norma UNI 11337-7:2018. 																				
<p>Durata della certificazione</p>	5 anni con sorveglianze annuali.																				
<p>Requisiti di accesso agli esami di certificazione</p>	<p>Per essere ammesso all'esame di certificazione il candidato deve documentare i seguenti requisiti minimi:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>REQUISITI MINIMI</th> <th>CDE MANAGER</th> <th>BIM MANAGER</th> <th>BIM COORDINATOR</th> <th>BIM SPECIALIST</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Grado di istruzione</td> <td colspan="4">Laurea magistrale o quinquennale di laurea specialistica conseguita secondo gli ordinamenti didattici vigenti al momento, ed iscrizione ai relativi albi professionali</td> </tr> <tr> <td>Esperienza di lavoro generica in area tecnica</td> <td>Almeno 3 anni</td> <td>Almeno 5 anni</td> <td>Almeno 3 anni</td> <td>Almeno 6 mesi¹</td> </tr> <tr> <td>Esperienza di lavoro² specifica con il metodo BIM adeguato al profilo professionale richiesto</td> <td>Almeno 1 anno</td> <td>Almeno 1 anno</td> <td>Almeno 1 anno</td> <td>Almeno 3 mesi specifici nella singola disciplina</td> </tr> </tbody> </table> <p>Note:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'attività di esperienza può essere intesa anche come attività di tirocinio o stage 2. L'esperienza specifica può essere sostituita da un Master postuniversitario (o equivalente) composto da almeno 200 ore di formazione o da almeno 6 mesi di stage presso aziende, supportato da una dichiarazione dell'azienda stessa che confermi il periodo indicato e descriva il ruolo e l'attività svolta dal candidato. <p>Sono accettati tutti i titoli, corsi e diplomi riconosciuti ed equipollenti a quelli italiani, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.</p> <p>Per tutti i profili sopra indicati il candidato dovrà dare evidenza di aver sviluppato almeno un progetto in BIM.</p>	REQUISITI MINIMI	CDE MANAGER	BIM MANAGER	BIM COORDINATOR	BIM SPECIALIST	Grado di istruzione	Laurea magistrale o quinquennale di laurea specialistica conseguita secondo gli ordinamenti didattici vigenti al momento, ed iscrizione ai relativi albi professionali				Esperienza di lavoro generica in area tecnica	Almeno 3 anni	Almeno 5 anni	Almeno 3 anni	Almeno 6 mesi ¹	Esperienza di lavoro² specifica con il metodo BIM adeguato al profilo professionale richiesto	Almeno 1 anno	Almeno 1 anno	Almeno 1 anno	Almeno 3 mesi specifici nella singola disciplina
REQUISITI MINIMI	CDE MANAGER	BIM MANAGER	BIM COORDINATOR	BIM SPECIALIST																	
Grado di istruzione	Laurea magistrale o quinquennale di laurea specialistica conseguita secondo gli ordinamenti didattici vigenti al momento, ed iscrizione ai relativi albi professionali																				
Esperienza di lavoro generica in area tecnica	Almeno 3 anni	Almeno 5 anni	Almeno 3 anni	Almeno 6 mesi ¹																	
Esperienza di lavoro² specifica con il metodo BIM adeguato al profilo professionale richiesto	Almeno 1 anno	Almeno 1 anno	Almeno 1 anno	Almeno 3 mesi specifici nella singola disciplina																	
<p>Modalità d'esame per la certificazione (esame scritto e</p>	<p><u>Svolgimento degli esami</u></p> <p>L'esame è costituito dalle seguenti prove:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Prova scritta: test con domande chiuse a risposta multipla. 																				

orale)	<p>Le domande della prova scritta sono scelte dalla commissione esaminatrice da un elenco di domande gestite dall'Organismo di certificazione.</p> <p>La prova è composta da un totale di 30 domande relative alla specifica figura professionale e, per il BIM Specialist, anche alla singola disciplina (Architettura, Strutture, Impianti, Infrastrutture).</p> <p>Ogni domanda presenta tre possibili risposte di cui una sola è corretta, mentre le restanti sono sbagliate o incomplete.</p> <p>Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 60 minuti.</p> <p>2) Prova pratica: caso studio differenziato per ogni figura professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • BIM Specialist: l'esame richiede la conoscenza approfondita di uno specifico software di modellazione attinente con la disciplina scelta, indicato dal candidato nella richiesta di certificazione. Il candidato deve risolvere un caso studio relativo alla disciplina, con utilizzo del software di riferimento. • BIM Coordinator: l'esame richiede la conoscenza di almeno un software di model checking, indicato dal candidato nella richiesta di certificazione. Il candidato deve risolvere un caso studio con l'utilizzo del software di riferimento. • BIM Manager: l'esame prevede un caso studio di gestione di una commessa BIM in relazione agli aspetti normativi, tecnici e procedurali • CDE Manager: l'esame prevede un caso studio relativo alla gestione di un ambiente di condivisione dei dati. <p>Il Centro di esame fornisce l'hardware ed il software adeguati allo svolgimento della prova. Nel caso l'esame venga svolto presso un'azienda cliente, la prova pratica sul software può essere svolta con l'attrezzatura dell'azienda stessa, purchè l'adeguatezza sia preliminarmente verificata e garantita dalla Commissione di esame.</p> <p>Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 2 ore.</p> <p>3) Prova orale: discussione individuale con la commissione esaminatrice della durata compresa tra 15 e 30 minuti, durante la quale viene discusso anche l'esito della prova scritta e pratica.</p> <p><u>Conoscenze, abilità e competenze</u> Gli esami sono finalizzati a verificare le conoscenze teoriche e pratiche richieste per ogni figura professionale. Relativamente al BIM SPECIALIST, le prove di esame sono strutturate per singola disciplina.</p> <p><u>Valutazione dell'esame</u> La valutazione dell'esame viene effettuata assegnando un punteggio, come descritto in dettaglio nella tabella successiva e nel rispetto dei seguenti criteri:</p> <p>Prova scritta: viene assegnato 1 punto per ogni risposta corretta (zero punti per le risposte errate e o non compilate). Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 30/30. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 18/30 (≥ 60%).</p> <p>Prova pratica: viene assegnato un punteggio compreso tra 0 e 60 in funzione della correttezza e completezza del lavoro svolto. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 36/60 (≥ 60%). Per il BIM Specialist, se richieste più discipline, è prevista una prova per ogni disciplina</p> <p>Prova orale: il candidato discute con l'esaminatore l'attività svolta nelle prove scritte e risponde alle domande dell'esaminatore. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 10/10. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà</p>
--------	--

essere di almeno 6/10 ($\geq 60\%$).

ESAME PER OGNI FIGURA PROFESSIONALE e DISCIPLINA (Figure: Specialist, Coordinator, Manager, CDE Manager. Discipline: Architettura, Strutture, Impianti, Infrastrutture)			
Tipo di esame	durata max	punteggio minimo per il superamento di ogni singola prova	punteggio minimo per il superamento dell'esame
Prova scritta	60 minuti	18/30 ($\geq 60\%$)	60/100 ($\geq 60\%$)
Prova pratica	120 minuti	36/60 ($\geq 60\%$)	
Prova orale	30 minuti	6/10 ($\geq 60\%$)	

Nella tabella seguente è riportato un riepilogo dell'esame

L'esame si considera superato se la valutazione finale è superiore o uguale al 60% del punteggio massimo.

Nel caso il candidato venga respinto può ripetere l'esame, le singole prove di esame con esito positivo mantengono la validità per un periodo massimo di 12 mesi.

Certificazione per più profili

Considerati i tempi delle prove e il fatto che i profili richiedono un esame sostanzialmente diverso fra loro con utilizzo di software diversi, risulta improbabile che un candidato possa svolgere più profili nello stesso giorno.

Laddove se ne verificassero le condizioni, il candidato che - in possesso dei necessari prerequisiti - richieda la certificazione per più profili nella medesima sessione deve sostenere l'esame completo per il più alto dei profili per cui fa richiesta, secondo la seguente classificazione (dal profilo più alto al più basso):

- CDE Manager
- BIM Manager
- BIM Coordinator
- BIM Specialist

Nota: la classificazione riportata non vuole suggerire una gerarchia nella importanza dei profili o nella complessità dei compiti, ma è tesa a fornire una indicazione operativa all'OdC.

All'esame completo vanno aggiunte:

- 10 domande a risposta multipla per ogni profilo oltre al primo;
- Un esame scritto su 1 "caso di studio" per ogni profilo oltre al primo;
- Minimo 15 minuti di esame orale per ogni profilo oltre al primo.

Il candidato che, già certificato per almeno un profilo, richieda la certificazione per altri profili (esclusi il BIM Manager e CDE Manager), in una sessione successiva, dovrà sostenere:

- 20 domande a risposta multipla per ogni profilo oltre al primo;
- Un esame scritto su 1 "caso di studio" per ogni profilo oltre al primo;
- Esame orale della durata minima di 20 minuti per ogni ulteriore profilo.

Il candidato che, già certificato per almeno un profilo, richieda la certificazione per il BIM Manager o CDE Manager, in una sessione successiva, dovrà

	<p>sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30 domande a risposta multipla per ogni profilo oltre al primo; • Un esame scritto su 2 "casi di studio"; • Esame orale della durata minima di 30 minuti. <p>L'OdC deve dotarsi di istruzioni, griglie o procedure per garantire che gli esami integrativi coprano le conoscenze e le abilità specifiche di ogni profilo e per assicurare l'uniformità nella valutazione.</p>
<p>Sorveglianza annuale (esame documentale)</p>	<p>L'Organismo di Certificazione deve effettuare, durante il ciclo di certificazione, verifiche annuali per mantenere e confermare la validità delle certificazioni emesse.</p> <p>La verifica documentale può essere effettuata in assenza del candidato e riguarderà i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autocertificazione che dichiara ai sensi degli art. 46 e 76 del DPR 445/2000: <ul style="list-style-type: none"> - di aver svolto o gestito attività con il metodo BIM per almeno 30 giorni, anche non consecutivi; - di aver gestito correttamente eventuali reclami ricevuti da parte di clienti sul corretto svolgimento dell'incarico; - la presenza di contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata; • Copia dell'attestato di frequenza (o altra evidenza documentale) ad un corso di aggiornamento professionale, coerente con la figura professionale certificata, pari ad almeno 6 ore per il BIM Specialist e BIM Coordinator e 12 ore per il BIM Manager e CDE Manager; • Pagamento regolare delle quote annuali dovute all'Organismo di certificazione, se previste; <p>Nel caso in cui siano presenti reclami o contenzioni legali spetta all'OdC valutarne la relativa gestione.</p> <p>L'attività di sorveglianza può avere come esito il mantenimento, la sospensione o la revoca della certificazione a fronte della valutazione dell'OdC in merito alla completezza, congruità della documentazione presentata nonché gestione di eventuali reclami e/o contenziosi legali.</p>
<p>Rinnovo (esame documentale e prova orale)</p>	<p>L'Organismo di Certificazione, al termine del ciclo di certificazione, deve condurre delle verifiche per rinnovare la validità delle certificazioni emesse. Oltre a raccogliere le evidenze già previste per l'attività di sorveglianza, l'organismo deve assicurarsi che siano mantenute le competenze previste dalla norma UNI 11337-7:2018.</p> <p>In sede di rinnovo deve essere prevista una prova orale, strutturata come l'esame di certificazione (rimangono invariati anche i criteri per il superamento dell'esame).</p> <p>Nel caso in cui il candidato non superasse questa prima prova, può ripeterla in una sessione d'esami successiva (se la certificazione non è già scaduta), svolgendo una prova scritta composta da domande a risposta multipla e una prova orale, strutturati come l'esame di certificazione (rimangono invariati anche in questo caso i criteri per il superamento dell'esame).</p> <p>In caso di esito negativo anche di questa seconda prova, è necessario effettuare un esame completo di prima certificazione (prova scritta, prova pratica e prova orale).</p>

Trasferimento del certificato	<p>Il trasferimento del certificato rilasciato da un OdC accreditato ad un altro OdC accreditato per lo schema, può essere effettuato in qualsiasi momento, presentando all'OdC subentrante una richiesta, allegando il certificato in corso di validità.</p> <p>Ai fini del trasferimento, il CAB subentrante deve verificare, tramite evidenze, l'assenza/chiusura di eventuali pendenze tecniche a carico della persona certificata, compresa la gestione di eventuali reclami e/o ricorsi.</p> <p>A seguito di esito positivo della verifica di cui sopra, l'OdC subentrante emetterà il nuovo certificato riportando la data di "emissione corrente" mantenendo invariate la data di rilascio e di scadenza.</p>
Centro d'Esame	<p>Affidarsi ad un centro d'esame esterno al proprio Organismo, eventualmente situato presso i locali di un'associazione o di un ordine professionale, costituisce una possibile minaccia al principio dell'imparzialità (si vada anche quanto previsto dal RG-01-02), che l'Organismo deve gestire adeguatamente (analisi dei rischi).</p> <p>In particolare, si richiede che le date d'esame vengano comunicate con adeguato anticipo all'Organismo, perché questo possa pianificare delle verifiche anche non annunciate o verifiche in incognito (mystery).</p> <p>Gli audit (compresi quelli non annunciati e in incognito) presso il Centro d'esame devono essere previsti contrattualmente negli accordi tra il centro d'Esame e l'Organismo. Spetta all'Organismo determinarne, in base al rischio identificato, la frequenza e la modalità.</p> <p>L'Organismo deve avere inoltre a disposizione (e rese disponibili all'Ente di Accreditazione su richiesta) le statistiche degli esiti degli esami erogati nei vari centri d'esame, perché possano essere valutati eventuali scostamenti.</p> <p>La qualifica dei Commissari d'Esame deve essere gestita dall'organismo. Per gli esami in remoto / on line si rimanda a quanto previsto dal Regolamento ACCREDIA RG-01-02.</p>
Migrazione	<p>Gli OdC che abbiano rilasciato certificazioni (fuori accreditamento ACCREDIA prima o dopo la pubblicazione della norma UNI 11337-7:2018), secondo schemi proprietari, devono effettuare un'analisi comparativa per ciascun profilo certificato rispetto a quello corrispondente UNI che evidenzia l'eventuale scostamento fra i requisiti di accesso, le conoscenze, competenze e abilità richieste, le modalità di svolgimento e i contenuti degli esami.</p> <p>Tale analisi deve essere sottoposta alla valutazione di ACCREDIA, assieme alla documentazione prevista per l'accreditamento, per definire eventuali percorsi differenziati e semplificati per la certificazione secondo la norma UNI delle persone in possesso di certificazioni pregresse.</p>
Valutazione dei risultati dell'apprendimento	<p>Il punto 6 della norma UNI 11337-7:2018 richiama una combinazione di più metodi di valutazione, ampiamente trattati e riportati nei box precedenti.</p>

Processo di Accredimento

Si potranno presentare diverse casistiche, in base agli accreditamenti ACCREDIA già posseduti dall'Organismo di Certificazione che presenta la domanda di accreditamento o estensione.

Rimangono invariati i prerequisiti previsti dal RG-01 e RG-01-02 per la concessione dell'accREDITAMENTO ed estensione.

Nel caso in cui l'OdC possieda già accREDITAMENTI rilasciati da altri Enti di AccREDITAMENTO, dovrà essere effettuata una valutazione caso per caso, in base agli accordi EA / IAF MLA applicabili ed a quanto eventualmente disposto dalle Autorità competenti in materia.

A	OdC già accREDITATO per lo schema ISO/IEC 17024	<p>Esame documentale di 1 giornata (da svolgersi possibilmente presso l'OdC).</p> <p>Osservazione di 1 sessione d'esame (la sessione d'esame può essere relativa anche a più profili previsti dalla norma UNI).</p> <p>L'accREDITAMENTO per ogni singola figura prevista dalla norma UNI può essere concesso anche senza osservazione diretta di quella specifica figura, in quel caso ACCREDITIA potrà effettuare una verifica documentale del relativo materiale d'esame.</p> <p>L'accREDITAMENTO flessibile per i profili della norma UNI 11337 non è applicabile.</p>
B	OdC non ancora accREDITATO ISO/IEC 17024, ma accREDITATO per altri schemi di accREDITAMENTO	Oltre a quanto riportato al punto A, occorre svolgere una verifica ispettiva presso la sede dell'OdC di 2 giornate.
C	OdC non ancora accREDITATO in nessuno schema	Oltre a quanto riportato al punto A, occorre svolgere una verifica ispettiva presso la sede dell'OdC di 4 giornate.

Documentazione da presentare ad ACCREDITIA per l'esame documentale (nel caso di OdC che richieda l'estensione):

- a) Procedure o istruzioni interne predisposte dall'OdC per la gestione dello schema oggetto della presente circolare;
- b) Procedure / regolamenti contrattuali applicabili per questo schema;
- c) Criteri di qualifica dei commissari d'esame e dei *decision maker*;
- d) *Curricula* dei commissari d'esame e dei *decision maker* e le motivazioni in base alle quali l'Organismo ha assegnato tale ruolo/incarico;
- e) Fac-simile di Certificato rilasciato dall'OdC;
- f) Lista dei certificati già emessi per i vari profili, e elenco dei prossimi esami (dato necessario per poi pianificare l'osservazione dell'esame);
- g) Per gli OdC NON accREDITATI ISO/IEC 17024, oltre ai documenti sopra riportati, occorre inviare la documentazione richiesta nella domanda di accREDITAMENTO.

Ove l'Organismo di Certificazione richieda il primo accREDITAMENTO, valgono i documenti elencati nelle specifiche domande DA-00 e DA-01.

Mantenimento dell'AccREDITAMENTO

Per il mantenimento dell'accREDITAMENTO, durante l'intero ciclo di accREDITAMENTO, salvo situazioni particolari (Es: gestione reclami e segnalazioni, modifiche intervenute sullo schema di certificazione, cambiamenti nella struttura dell'Organismo, implicazioni in cause giudiziarie...), verranno condotte le seguenti verifiche:

- o se l'OdC ha emesso fino a 20 certificati in questo schema di certificazione considerando tutti i profili per cui è accREDITATO, devono essere osservato 1 esame su almeno 1 profilo e condotta una verifica in sede specifica per questo schema;

- se l'OdC ha emesso tra 21 e 200 certificati in questo schema di certificazione considerando tutti i profili per cui è accreditato, devono essere osservati 2 esami su almeno 2 profili differenti e condotta una verifica in sede specifica per questo schema;
- se l'OdC ha emesso più di 200 certificati in questo schema di certificazione considerando tutti i profili per cui è accreditato, devono essere osservati 2 esami su almeno 2 profili differenti e condotte 2 verifiche in sede specifiche per questo schema;

Si conferma che comunque ACCREDIA ogni anno deve condurre una verifica presso la sede Organismi di certificazione per valutare la conformità del sistema alla norma ISO/IEC 17024.

Siamo a disposizione per chiarimenti e con l'occasione Vi porgiamo cordiali saluti.

Dott. Emanuele Riva
Direttore Dipartimento
Certificazione e Ispezione

